

La Sicilia 14 Novembre 2022

«Messina Denaro ospitato a Venezia nel 2014 È malato e sarebbe pronto a farsi arrestare»

L'ultima operazione che ha riguardato il boss latitante castelvetranese Matteo Messina Denaro, latitante da oltre trent'anni, è del settembre scorso quando su ordine della Direzione distrettuale antimafia nel Trapanese sono finite in manette decine di persone, una rete di fiancheggiatori considerati vicini al boss che avrebbero favorito la sua latitanza e che avrebbero gestito il mercato della droga e anche quello del recupero crediti.

Ma direttamente sulle sorti del boss le operazioni antimafia siciliane dicono sempre poco perchè, come spesso gli investigatori sottolineano, Messina Denaro non si sposta e si nasconde in Sicilia ma altrove, all'estero ma anche a Venezia. Arriva adesso infatti la conferma, che era stata anticipata in passato, che il super latitante nel 2014 ha soggiornato in Veneto.

La rivelazione era stata fatta dal collaboratore di giustizia Emanuele Merenda, ex esattore della mafia di Sant'Angelo di Brolo, che avrebbe raccontato ai magistrati che ad ospitare in Veneto il capo della mafia trapanese sarebbe stato Vincenzo Centineo, originario di Gangi, arrestato nel 2019. Centineo da molto tempo residente a Salgareda, in provincia di Treviso avrebbe nascosto Messina Denaro in una cantina per quattro o cinque giorni a Campo di Pietra, sempre secondo le dichiarazioni del pentito «Il Gazzettino» ieri ha rilanciato la notizia su questa vicenda tirando in ballo Salvatore Baiardo, l'uomo che all'inizio degli anni Novanta aveva gestito la latitanza dei fratelli Graviano, Giuseppe e Filippo. Secondo le rivelazioni del giornale, Baiardo non solo confermerebbe la presenza in Veneto di Messina Denaro ma anche che questi, probabilmente attraverso l'intervento di un prestanome, «aveva un palazzo a Venezia dove si era rifugiato riuscendo pure ad ottenere anche un pass per frequentare il Casinò lagunare».

Ma Baiardo avrebbe dato informazioni anche sullo stato di salute di Messina Denaro e avrebbe affermato che «sarebbe gravemente ammalato e sarebbe pronto a farsi arrestare».

Sulle condizioni di salute del boss periodicamente si torna a parlare: sui gravi problemi alla vista che lo avrebbero portato nel tempo a sottoporsi ad interventi chirurgici ma anche sulla necessità di sottoporsi a dialisi.